ADDIS

ANMDO

con Il Patrocinio di:

Regione Campania

SITI Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

Società Italiana di Health Horizon Scanning

3° Convegno Nazionale

L'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale:

Condivisione di strategie tra ospedale e territorio

NAPOLI

31 marzo/**1** aprile **2011**

Hotel Excelsior via Partenope, 48

maior sponsor

AstraZeneca

AMGEN Dompé

ENGINEERING

Lilly Risposte che contano.

MSD

Pfizer

Roche

sigma-tau

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Gli indirizzi regionali sul SISR a medio termine

Il Programma operativo 2011 – 2012

In via di adozione

Previste azioni in materia di:

- Definizione della struttura di governo del SISR.
- Razionalizzazione ed omogeneizzazione dei processi di governo degli impianti contabili e gestionali del livello Aziendale consolidandoli al livello regionale ed integrandoli in un'unica visione.
- Monitoraggio della spesa farmaceutica territoriale, diretta ed ospedaliera integrandole in un' unica visione direzionale regionale.
- Reingegnerizzazione dell'attuale Sistema di gestione di alcune anagrafiche di livello regionale (nuova classificazione delle struttura MRA)
- Supporto alle Aziende per l' attivazione di un "Sistema informativo dei Laboratori in rete"
-

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Gli indirizzi regionali sul SISR a medio termine

Il Piano Sanitario Regionale 2011 - 2013
Decreto 22 del 22 marzo 2011
(Salvo ratifica degli Organi competenti)

10 obiettivi realizzano una strategia di intervento su tre direttrici di conoscenza:

1. ***Rimodellare il SISR ed il Sistema informatico che lo implementa***

- emersione quantitativa e qualitativa dello stato di salute della popolazione per definire tempestivamente i bisogni di salute che ispirano la costante programmazione aziendale e regionale;
- emersione dell'andamento dei fattori produttivi dell'Assistenza Sanitaria, attraverso la misurazione dei loro costi e della loro efficacia

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Gli indirizzi regionali sul SISR a medio termine

Il Piano Sanitario Regionale 2011 - 2013
Decreto 22 del 22 marzo 2011
(Salvo ratifica degli Organi competenti)

2. ***Utilizzare le tecnologia ICT per facilitare l'accesso dei cittadini al Sistema Sanitario Regionale.***

- Messa in rete della risorsa MMG e PLS;
- Implementazione della Porta Unitaria di Accesso;
- Carte dei Servizi aziendali in rete;
- Utilizzo di sistemi di pagamento innovativi (dalla Monetica alle reti di esazione già esistenti quali Lottomatica, Tabaccai, etc.)
- <u>evoluzione del CUP Regionale</u>

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Gli indirizzi regionali sul SISR a medio termine

Il Piano Sanitario Regionale 2011 - 2013
Decreto 22 del 22 marzo 2011
(Salvo ratifica degli Organi competenti)

3. ***Avvio sistematico della realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico.***

Il FSE viene ritenuto, in Italia come in Europa, componente strategico del Sistema Sanitario. Esso sarà indispensabile per mettere in circolarità, a vantaggio di tutti gli attori interessati ed a ciò abilitati, gli eventi riguardanti la salute dei cittadini. In particolare dovrà supportare la Continuità Assistenziale.

Relatore: **Fulvio Di Trapani**

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Cup Regionale

Nasce (2004) come sperimentazione di:

- Un modello di piattaforma tecnologica di Interoperabilità e Cooperazione Applicativa.
- Un modello di interazione funzionale fra Sistemi di prenotazione aziendali, garantendo l'autonomia di ciascuno di essi .

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Cup Regionale

In quanto sperimentazione viene progettato con ambiti funzionali vincolati:

- Ciascuno dei 24 Sistemi Aziendali allora esistenti dovette evolvere verso tecnologie di sviluppo software evolute (Web Oriented).
- Ugualmente per le Anagrafiche Assistiti delle 13 AA.SS.LL. di allora.
- 5 sole funzionalità:
  - Ricerca Assistito
  - Ricerca Medico
  - Disponibilità
  - Prenotazione
  - Cancellazione prenotazione
- 1 sola prestazione per ciascuna prenotazione (no "pacchetti")

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Cup Regionale

Le risorse finanziarie sono state utilizzate:

- Dalle Asl ed AO per adeguare i propri sistemi hardware.
- Dalle ASL ed AO per adeguare i propri Sistemi Applicativi di Anagrafe e CUP.
- Dalle ASL ed AO per implementare le interfacce con il Sistema Regionale.
- Dalla Regione per costruire la piattaforma Regionale di Interoperabilità e Cooperazione Applicativa.
- Dalla Regione per costruire il l'infrastruttura applicativa di aggregazione dei 24 CUP aziendali.

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Cup Regionale

Storia recente e criticità:

- Collaudato nel 2008.
- In esercizio dal gennaio 2009.
- Nel Marzo 2009 riordino delle ASL (da 13 a 7) con la conseguente:
- Unificazione dei Sistemi CUP di AV/1 e AV/2; CE/1 e CE/2; NA/2 e NA/3; NA/4 e NA/5; SA/1 SA/2 e SA/3. Alcune oggi non ancora completate.
- Generalizzata disattenzione da parte delle Aziende nell'utilizzo del CUP regionale.
- Mancata comunicazione alla cittadinanza della esistenza dello strumento.
- Ritardo dei processi di miglioramento della prima versione.

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Cup Regionale

Oggi:

- Il CUP Regionale è al centro dell'interesse e dell'Azione della Regione Campania anche in funzione di quanto sollecitato nell'Intesa Regione Ministero in materia di innovazione.
- Si registra una generalizzata attenzione sul mantenimento in esercizio dei singoli CUP aziendali.
- Si registra un timido incremento delle prenotazioni effettuate sul CUP regionale.
- Sta per iniziare la campagna di comunicazione.
- Sono in fase di studio di fattibilità tecnica ed amministrativa i primi miglioramenti dell'intero Sistema, rafforzando anche le funzionalità di carattere informativo al Cittadino sull'offerta delle prestazioni su base regionale.

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Cup Regionale

Cosa dispone il PSR 2011 - 2013

1. Collocazione delle attività operative di gestione del CUReP all'interno dell'organo di governo del Sistema Informativo Sanitario Regionale;
2. Attuazione campagna informativa;
3. Progettazione e realizzazione degli interventi tecnici e soprattutto organizzativi per incrementare l'uso del sistema;
4. Progettazione e realizzazione del blocco prenotazioni multiple;
5. Recepimento delle Linee guida nazionali per il CUP;
6. Riclassificazione delle classi di priorità per le prestazioni oncologiche;

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

La definizione secondo le Linee guida del 30/11/2010:

Il Fascicolo Sanitario Elettronico è l'insieme dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e sociosanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico, che ha un orizzonte temporale che copre l'intera vita del paziente, è alimentato in maniera continuativa dai soggetti che prendono in cura l'assistito nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e dei servizi socio-sanitari regionali.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico è costituito, previo consenso dell'assistito, dalle Regioni e Province Autonome per le finalità di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.

Tali finalità sono perseguite dai soggetti del Servizio Sanitario Nazionale e dei servizi sociosanitari regionali che prendono in cura l'assistito.

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Progetto realizzato nell'ambito dell'A.P.Q. (2004) in materia di e-gov e Società dell'informazione.

Il progetto Nazionale Rete dei Medici di Medicina Generale ha come duplice obiettivo:

- la progettazione, la realizzazione e la diffusione di un'infrastruttura nazionale federata orientata a costruire il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).
- l'integrazione dei medici di base e dei pediatri di libera scelta con gli operatori sanitari delle strutture territoriali attraverso la digitalizzazione del ciclo prescrittivo (identificazione operatori ed assistiti, ricetta elettronica, prenotazione, referti digitali, etc.) e la realizzazione di strumenti di supporto alla continuità della cura (es. patient summary, emergency data set).

Tramite l'infrastruttura federata, i documenti sanitari, se rispondenti alle regole di pubblicazione/visualizzazione preventivamente stabilite, possono essere resi disponibili dal momento in cui vengono generati e pubblicati sul FSE sia per gli usi primari (emergenza, assistenza) che per gli usi secondari (epidemiologici, amministrativi e di governo).

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Vantaggi per cittadini, operatori, istituzioni ed aziende:

•Facilitare l'accessibilità per i cittadini alle informazioni a garanzia della tutela alla salute.

•Supportare gli operatori sanitari nell'appropriatezza e nell'efficienza delle cure attraverso l'integrazione in rete degli attori coinvolti.

• Supportare l'integrazione dei servizi sanitari e sociali a livello territoriale favorendo la collaborazione tra strutture ed enti.

• Supportare la continuità assistenziale

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Il progetto Rete dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta prevede il coinvolgimento, a vario titolo, dei seguenti attori principali:

- Medico di Medicina Generale
- Pediatra di Libera Scelta
- Assistito/Assistibile/Cittadino
- Farmacista
- Medico di Reparto, Specialista Ambulatoriale, Medico di Emergenza
- Medico di Continuità Assistenziale
- Amministrativi (ASL e Regione)

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

OBIETTIVI DEL PROGETTO (1/2)

- Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- Informazioni ai cittadini;
- Monitoraggio delle prescrizioni;
- Infrastruttura di comunicazione tra gli "attori" coinvolti;
- Sistema integrato di servizi e processi sanitari on-line;
- Realizzazione dell'Anagrafe Assistibili ed Operatori come federazione delle anagrafi presenti presso le ASL con evidenza a livello Regionale;
- Realizzazione del Patient Summary;
- Identificazione operatori ed assistiti, ricetta elettronica, prenotazione, referti digitali, etc

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

OBIETTIVI DEL PROGETTO (2/2)

Realizzazione dei servizi applicativi della rete dei MMG/PLS:

- Prescrizione Specialistica, Farmaceutica e di Ricovero;
- Prenotazione Prestazioni mediante il portale attraverso un collegamento al CUP integrato regionale;
- Refertazione Certificata;
- Eventi di Degenza (ricovero, trasferimento e dimissione);
- Patient Summary
- Monitoraggio della spesa sanitaria;
- Realizzazione di un portale unico di accesso ai servizi suddiviso per ruolo: Assistito, MMG/PLS, Farmacista, Medico di Continuità Assistenziale, Operatori sanitari (ASL), Operatori amministrativi;

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Il progetto Rete MMG/PLS in Regione Campania coinvolse in via prioritaria le strutture sanitarie afferenti:

1. ai 3 Centri di Cura Primaria di ex AV1, BN ed ex SA3 che rappresentavano all'epoca modelli sperimentali di integrazione socio-sanitaria;

2. al Consorzio unico "Campania Medica" a cui afferiscono MMG, che associano medici appartenenti ad A.S.L. diverse.

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Il progetto Rete MMG/PLS in Regione Campania coinvolse in via prioritaria le strutture sanitarie afferenti:

ASL	Avellino 1	Salerno 3	Benevento 1
Ambito territoriale	A2	S6	B4
Distretti Sanitari	3-4-5	106-107	22-23
Presidi Ospedalieri	**2** (Bisaccia; S.Angelo dei Lombardi)	**1** (Roccadaspide)	**0**
Ambulatori e Laboratori	61 (12+21+28)	27 (16 +11)	47 (23+24)
Comuni afferenti	24	21	24
Presidi Guardia Medica	13	11	11
Medici Medicina Generale	58	42	42
Pediatri Libera Scelta	7	5	4

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

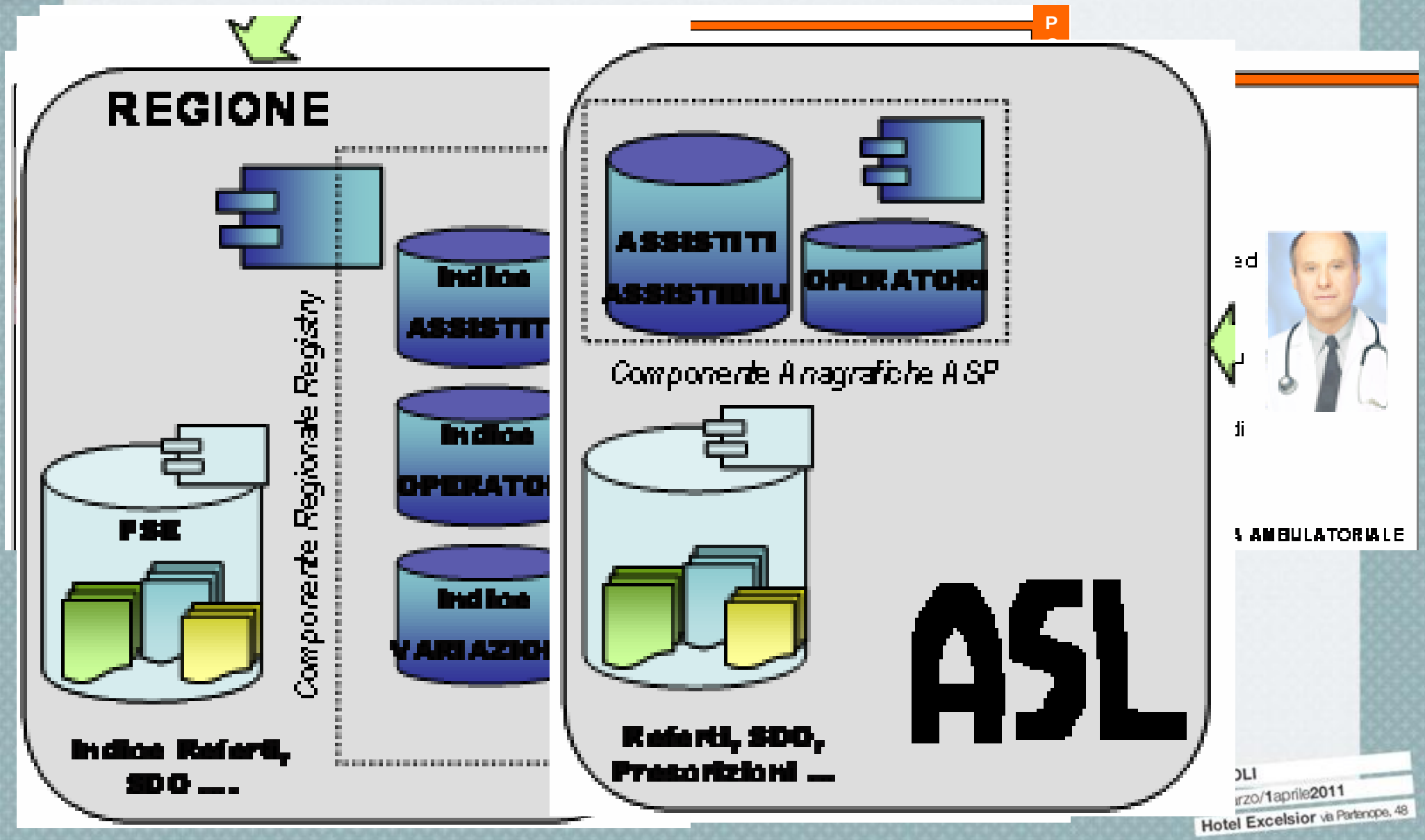
Quindi per i 3 Centri di Cura Primaria:

1. **ASL: 3**
2. **Distretti: 7**
3. **MMG: 142**
4. **PLS: 16**
5. **Presidi di GM: 35**
6. **Punti di erogazione dei Servizi (Ambulatori e Laboratori): 135**
7. **Popolazione: 171442**

Il Consorzio unico Campania Medica è strutturato in 26 Cooperative per un totale di 1.175 Medici afferenti alle diverse A.S.L.

3° Convegno Nazionale
L'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale:
Condivisione di strategie tra ospedale e territorio

Implementazione FSE in Campania: gli attori coinvolti



Hotel Excelsior via Partenope, 48

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Il percorso:

Procedimaneto di gara 2005 – 2006

Start-up Mar 2007 – Insediamento della Commissione di Monitoraggio (Direzione Lavori)

2007 – 2009 Revisione del progetto per adeguarlo a:
Regole del Tavolo Sanità Elettronica del DIT
Successive prescrizioni del Garante Privacy
Linee guida del Garante del luglio 2009

2009 – 2010 Fine lavori e collaudo

2011 Avvio del Popolamento dei database per la sperimentazione operativa.

CUP Regionale e Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte in Campania

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Cosa dispone il PSR 2011 - 2013:

Azioni programmate:

1. Normative di recepimento delle Linee guida nazionali per il FSE, degli standard nazionali definiti dal TSE ed istituzione del FSE in Campania;
2. Definizione e attuazione degli aspetti organizzativi: regole che disciplinano l'uso del sistema;
3. Accordi con ASL/AO e MMG/PLS, organo regionale di governance;
4. Avviamento, messa in esercizio e monitoraggio dell'attuale sistema;
5. Campagna di informazione, sensibilizzazione e formazione;
6. Peoduzione di linee-guida per la definizione degli strumenti Aziendali di gestione del FSE
   (repository, registri di indicizzazione, evoluzione degli applicativi produttori dei documenti clinici di interesse del FSE etc.);
7. Piano di estensione territoriale del progetto: prima ad un'intera ASL e poi a tutta la Campania.